

SANDRO PARENZO PRESENTA

TRATTO DA UNA STORIA VERA

★★★★★
"UNA STORIA
INCREDIBILMENTE
EMOZIONANTE"
TELEGRAPH

★★★★★
"IL FILM PIÙ
ROMANTICO
DELL'ANNO"
METRO

★★★★★
"IMPERDIBILE...
UNO DEI MIGLIORI
FILM DELLA
STAGIONE"
DAILY MAIL

★★★★★
"IRRESISTIBILE"
THE GUARDIAN



DAVID OYELOWO

A

ROSAMUND PIKE

UNITED KINGDOM

L'AMORE CHE HA CAMBIATO LA STORIA



DAL 2 FEBBRAIO AL CINEMA



SITO UFFICIALE

www.aunitedkingdom.it



A UNITED KINGDOM

L'AMORE CHE HA CAMBIATO LA STORIA

un film di
AMMA ASANTE

DAVID OYELOWO ROSAMUND PIKE

Durata: 1h 45'

dal 2 febbraio al cinema



US UFFICIO STAMPA

Via Pierluigi Giovanni Da Palestrina, 47, 00193 Roma, ☎ +39 06916507804

Alessandro +39 3493127219 alerusso@alerusso.it

Valerio +39 3357081956 valerio@alerusso.it

I materiali sono disponibili sul sito www.us-ufficiostampa.it

DIGITAL PR – 404

Samanta Dalla Longa +39 06 98968055 samanta@quattrozeroquattro.com



DISTRIBUZIONE VIDEA

Via Livigno, 50 - 00188 Roma - Tel 06.331851

info@videaspa.it - www.videaspa.it

www.youtube.com/videoa - www.twitter.com/videoaspa www.facebook.com/videoa

"L'eredità di Sir Seretse Khama vive nel suo paese che continua ad essere un faro splendente di luce e di ispirazione."

Nelson Mandela (2000)

SINOSSI BREVE

A UNITED KINGDOM – L'AMORE CHE HA CAMBIATO LA STORIA è basato su eventi straordinari realmente accaduti. Eventi straordinari che hanno trasformato il mondo in un posto migliore.

Nel 1947, Seretse Khama, erede al trono del Botswana, incontra in un bar Ruth Williams, impiegata bianca londinese e tra loro è amore a prima vista. Un amore travolgente e passionale, che in breve tempo spinge i due a convogliare a nozze. Ruth è affascinata dall'ostinata volontà di Seretse di lottare per un mondo più giusto e decide dal primo momento di sposare e condividere quella stessa visione. Entrambi percepiscono la necessità di un cambiamento: Seretse vede nuove opportunità per il suo popolo in seguito all'indebolimento del potere dell'Impero Britannico, Ruth intuisce la possibilità di una "vita più grande", più importante nel movimento delle donne per l'indipendenza e per l'uguaglianza.

Pur essendo il loro un amore autentico, la loro unione interraziale incontra l'opposizione non solo da parte delle famiglie, ma anche dei governi britannico e sudafricano. In Sudafrica era stata introdotta di recente la politica dell'apartheid e l'idea di una coppia interraziale – che per giunta coinvolge il futuro re del Botswana - è intollerabile. Il governo inglese si oppone con forza a questa unione in seguito alle minacce del Sudafrica di negare l'accesso alle risorse di uranio e di oro, e di invadere il Botswana.

Seretse viene dunque costretto all'esilio dalla sua terra e alla separazione dalla sua amata Ruth, che si trova a portare avanti la gravidanza da sola in Botswana, osteggiata dagli abitanti del posto che la vedono come un pericolo per il loro paese.

Nonostante le terribili pressioni dei governi, il legame tra Seretse e Ruth non vacilla mai, ma è linfa vitale per questa battaglia: una battaglia combattuta in nome dell'amore, dell'uguaglianza e dell'indipendenza di un intero paese!

SINOSSI LUNGA

A UNITED KINGDOM – L'AMORE CHE HA CAMBIATO LA STORIA racconta la vicenda realmente accaduta di due giovani che si incontrano, si innamorano e decidono di sposarsi nonostante la loro scelta li ponga al centro di una controversia internazionale.

Seretse Khama, un brillante giovane studente di legge africano, incontra Ruth Williams, una giovane donna bianca di una modesta famiglia operaia inglese, ad un ballo della Missionary Society a Londra nel 1947. Entrambi amano il jazz e condividono lo stesso senso dell'umorismo. È amore a prima vista e nel giro di un paio di settimane Seretse si dichiara e lei accetta senza indugio.

Ma la loro unione non avrebbe avuto vita facile. Seretse è un principe africano che studia legge per prepararsi alle sue future responsabilità come re della tribù dei Bangwato nella sua natia Bechuana. Portare a casa una moglie bianca, destinata a diventare regina, significa andare contro le tradizioni del suo popolo. Anche l'amato zio Tshekedi, che alla morte del padre di Seretse era salito al trono, è fermamente contrario all'idea.

Anche la famiglia di Ruth si oppone alla loro unione. L'esperienza della guerra aveva reso Ruth una donna moderna e libera in cerca di un ruolo più importante nella vita. Il padre disapprova l'unione interrazziale e minaccia di cacciarla fuori di casa.

I loro problemi si complicano quando il governo britannico, tramite il vescovo di Londra, si attiva per impedire che la coppia si sposi in chiesa. Nonostante il matrimonio civile, il governo continua ad opporsi alla loro unione temendo un effetto destabilizzante nelle colonie dell'Impero. In Sudafrica, che confina con la Bechuana e dove stavano per essere

introdotte le leggi di segregazione razziale, la reazione è molto forte tanto che il governo minaccia di negare alla Gran Bretagna l'accesso all'oro e all'uranio.

Anche in Bechuana l'accoglienza è piuttosto fredda. Tshekedi non nasconde il suo disappunto e Ruth viene accolta con ostilità sia dalla moglie di lui che da Naledi, la sorella di Seretse.

Seguono lunghe negoziazioni per stabilire se Seretse sia adatto a diventare re. La coppia deve sopportare separazioni forzate e, per ironia della sorte, ad un certo punto Seretse si trova da solo a Londra per portare avanti la sua causa, mentre Ruth è stata costretta a rimanere in Bechuana.

La loro volontà di vivere come marito e moglie in un Paese di loro scelta non vacillò mai. A poco a poco il supporto costante di Ruth verso Seretse, nonostante la schiacciante opposizione del governo, ed i suoi sforzi persistenti ad impegnarsi con la sua nuova comunità, conquistarono il popolo dei Bangwato; allo stesso modo la fermezza di principio di Seretse gli valse infine il rispetto sia del popolo britannico che della sua stessa gente, incluso suo zio.

Nel corso degli anni e con Ruth al suo fianco, Seretse ha trasformato la sua nazione: da uno dei Paesi più poveri del mondo, è diventato uno dei più prosperi, e l'ha condotto verso la democrazia. Nel 1966, infatti, il Bechuana ha finalmente raggiunto l'indipendenza come Repubblica del Botswana.

Credendo nella forza del loro amore, Ruth e Seretse hanno trasformato la loro nazione e hanno aperto la strada verso un'Africa moderna, ispirando tutto il mondo.

A UNITED KINGDOM -L'AMORE CHE HA CAMBIATO LA STORIA è diretto da Amma Asante (LA RAGAZZA DEL DIPINTO, A WAY OF LIFE). La sceneggiatura è stata scritta da Guy Hibbert (IL DIRITTO DI UCCIDERE, L'OMBRA DELLA VENDETTA), che l'ha adattata dal libro di Susan Williams, *Colour Bar*. Il cast è composto da David Oyelowo (SELMA – LA STRADA PER LA LIBERTA', JACK REACHER – LA PROVA DECISIVA), Rosamund Pike (GONE GIRL - L'AMORE BUGIARDO, JACK REACHER – LA PROVA DECISIVA), Jack Davenport (PIRATI DEI CARAIBI, IL TALENTO DI MR. RIPLEY), Terry Pheto (IL SUO NOME È TSOTSI, MANDELA) e Tom Felton (HARRY POTTER).

Il direttore della fotografia è Sam McCurdy (THE DESCENT – DISCESA NELLE TENEBRE, IL TRONO DI SPADE). La scenografia è di Simon Bowles (LA RAGAZZA DEL DIPINTO, A ROYAL WEEKEND). Jenny Beavan (IL DISCORSO DEL RE, MAD MAX) e Anushia Nieradzik (LA RAGAZZA DEL DIPINTO) hanno curato i costumi e Patrick Doyle (AMLETO, RAGIONE E SENTIMENTO) ha composto la musica. Jonathan Amos (SCOTT PILGRIM VS THE WORLD) e Jon Gregory (TURNER, IN BRUGES – LA COSCIENZA DELL'ASSASSINO) hanno curato il montaggio del film.

A UNITED KINGDOM – L'AMORE CHE HA CAMBIATO LA STORIA è prodotto da Rick McCallum (STAR WARS, RED TAILS) insieme a David Oyelowo, Peter Heslop, Brunson Green (THE HELP), Justin Moore-Lewy e Charlie Mason. Cameron McCracken della Pathé è il produttore esecutivo insieme a Christine Langan della BBC, Natascha Wharton del BFI ed Eleanor Clark Windo della Ingeniuos. Guy Hibbert oltre che sceneggiatore è anche produttore esecutivo.

LA PRODUZIONE

LE ORIGINI

L'idea di A UNITED KINGDOM – L'AMORE CHE HA CAMBIATO LA STORIA è nata nel 2010, mentre l'attore David Oyelowo era impegnato sul set di 96 MINUTES. I produttori, Justin Moore-Lewy e Charlie Mason, avevano comprato i diritti del libro di Susan Williams, *Colour Bar*, che racconta la straordinaria storia di Seretse Khama e Ruth Williams.

"Ricordo molto chiaramente quando Justin mi si è avvicinato sul set e mi ha dato il libro", dice Oyelowo. "Sono stato colpito dall'immagine di copertina che ritraeva Seretse e Ruth molto felici. Non sapevo nulla di loro. Non avevo idea che lui fosse un principe africano.

"Leggendo il libro sono rimasto inebriato dal potere che il loro amore così forte aveva avuto sulle convenzioni politiche e sociali del tempo. Ruth non era cresciuta in una famiglia attiva in ambito politico e interessata alle questioni razziali, per questo ho capito che il loro amore era puro come un diamante e permettendo loro di affrontare tutti i pregiudizi che incontrarono una volta sposati.

"Da quando ho conosciuto questa storia, l'idea di farne un film mi ha ossessionato. Sono orgoglioso di essere africano e come attore cerco delle storie africane da portare sullo schermo."

Tutti e tre insieme hanno cercato di far partire il progetto, "ad essere onesti, con molto poco successo", ricorda Oyelowo. "Quando abbiamo mandato la sceneggiatura agli agenti era chiaro che io avrei interpretato Seretse e ricevemmo molti rifiuti."

L'attore si è poi rivolto a delle persone con cui aveva lavorato e a cui piaceva la storia di Seretse e Ruth; due di queste si sono poi rivelate fondamentali per la riuscita del progetto. Il

produttore Rick McCallum aveva prodotto un film sui piloti afro-americani nella Seconda Guerra Mondiale, RED TAILS, in cui Oyelowo aveva un ruolo importante. McCallum ricorda: "Ho girato tutta l'Africa, ma non avevo mai sentito parlare di questa straordinaria parte della storia del Botswana. Ne sono rimasto incantato ed ero entusiasta che David mi avesse presentato il libro e mi proponesse di far parte del progetto. Era così appassionato alla storia e, fin da quando io e George Lucas incontrammo David per RED TAILS, capimmo che era un attore che avrebbe fatto strada. Ho avvertito David che ci sarebbe voluto un po' di tempo, che avrebbe dovuto essere paziente per diventare più conosciuto, ma siamo stati tutti d'accordo che non avremmo mai fatto il film senza David nel ruolo di Seretse. È stato estremamente importante per David, che desiderava avere un ruolo di maggior controllo sul progetto, decidere di contribuire a produrre il film. Una delle sue più grandi delusioni era di non trovare storie raccontate dal punto di vista di un protagonista di colore che contestualizzassero cosa significa davvero essere nero. Eravamo tutti d'accordo che era assolutamente essenziale girare il film in Botswana, infatti, nonostante le pressioni che ricevevamo per girare in Sudafrica (a causa delle agevolazioni fiscali), ritenevamo che il film dovesse essere girato nel posto dove i fatti erano realmente accaduti. La svolta è avvenuta quando abbiamo incontrato Cameron McCracken, Amministratore Delegato della sede londinese della Pathé e produttore esecutivo del film, che è entrato immediatamente nel progetto (avendo lavorato con David in SELMA – LA STRADA PER LA LIBERTA') per poi coinvolgere anche la BBC, il BFI e la Ingenious.

Oyelowo ha coinvolto anche altri suoi ex collaboratori tra cui il produttore Brunson Green, con il quale aveva girato THE HELP, e lo sceneggiatore Guy Hibbert con il quale aveva collaborato in BLOOD AND OIL e COMPLICIT. "Una volta che Guy si è unito a noi ci siamo sentiti al sicuro," dice McCallum, che ammira la capacità con cui Hibbert tratta gli argomenti politici. "Andava molto d'accordo con l'autrice Susan Williams, con cui si incontrava un paio di volte a settimana, e gli abbiamo anche organizzato un viaggio in Botswana. Si interessava già di politica, ma dopo essere andato in Botswana si è innamorato della gente e del Paese."

Mancavano ancora da assegnare due ruoli cruciali per la produzione, e ancora una volta i contatti di Oyelowo sono stati fondamentali: "Ho incontrato Amma Asante 20 anni fa,

quando ho partecipato alla serie tv BROTHERS & SISTERS – SEGRETI DI FAMIGLIA, uno dei miei primi lavori. Mentre stavamo cercando il regista ho visto il suo bellissimo film, LA RAGAZZA DEL DIPINTO, così le ho parlato di A UNITED KINGDOM – L'AMORE CHE HA CAMBIATO LA STORIA, e per fortuna ha risposto di sì."

Rick McCallum era entusiasta della scelta di Amma Asante: "È una regista meravigliosa e una donna straordinaria, ogni singolo fotogramma di A UNITED KINGDOM – L'AMORE CHE HA CAMBIATO LA STORIA porta il suo punto di vista. È instancabile nell'ottenere ciò che vuole e lo fa con tale passione e senso dell'umorismo che ha entusiasmato tutti i membri del cast e della troupe. "

Asante ha lavorato intensamente con Hibbert alla sceneggiatura, dando il suo contributo sulle varie tematiche, dalla politica alla storia d'amore e ai personaggi.

Infine, Rosamund Pike, con cui Oyelowo aveva recitato in JACK REACHER – LA PROVA DECISIVA, si è unita al cast nel ruolo di Ruth Williams. "Oltre al copione, David mi ha mandato delle foto di Ruth e Seretse", ricorda l'attrice. "Ho sfogliato le loro foto e ce n'era una in cui erano seduti fianco a fianco, l'uno vicino all'altra. È stato come se si accendesse un interruttore, mi sono commossa e ho cominciato subito a piangere."

Una volta letta la sceneggiatura, le sue sensazioni si erano rivelate corrette.

Secondo Oyelowo, "La storia di Ruth e Seretse ha avuto chiaramente un forte impatto su Rosamund. Mi ha scritto una bellissima e-mail in cui diceva: 'Non so chi siano, ma mi hanno emozionato in un modo che non riesco a spiegare. Dimmi qualcosa di più.' L'ho fatto e ha accettato la parte immediatamente."

Dopo sei lunghi anni, finalmente A UNITED KINGDOM – L'AMORE CHE HA CAMBIATO LA STORIA era pronto per entrare in produzione.

Le location di Londra includono il Parlamento e il Royal Naval College di Greenwich. Nel Botswana le riprese sono state fatte principalmente intorno alle città di Serowe e Palpaye, dove sono successi molti degli eventi descritti nel film.

Il produttore Rick McCallum sottolinea che, dove possibile, sono stati utilizzati dei veri edifici che si trovano a Serowe: "Stavamo ricreando la storia qui e ci è sembrato giusto renderla il più autentica possibile, così abbiamo girato nel vero ospedale dove Ruth ha dato alla luce i suoi figli e nella casa in cui hanno vissuto Ruth e Seretse.

"Essere nei luoghi dove queste persone sono davvero nate e vissute ha fatto una grande differenza sia per il cast che per Amma."

LA REGISTA

Un fattore importante per la decisione della Asante di dirigere il film è stato il contesto in cui si svolge. "È ambientato in Africa e a Londra, i due luoghi al mondo a me più cari. La passione di David è stata fondamentale nel convincermi, così come la tenacia e l'esperienza di Rick e la sua apertura verso le mie opinioni e le mie idee."

La Asante, figlia di immigrati ghanesi, è cresciuta a Streatham, a sud di Londra dove inizialmente viveva con i suoi genitori in un appartamento di una sola stanza. I genitori hanno iniziato con lavori umili per poi arrivare ad ottenere impieghi migliori: suo padre è diventato contabile per la HMRC, e sua madre gestiva il loro negozio di alimentari.

La Asante si identifica come una 'Britannica Nera' e, quindi, vede il mondo da una duplice prospettiva che lei chiama 'l'occhio in più': "Sono figlia di genitori nati e cresciuti in una colonia britannica che ha raggiunto l'indipendenza. Da quando avevo quattro anni, volevo tornare in Ghana per le vacanze estive. Mio padre mi ha cresciuto come una figlia d'Africa. So cosa ha significato l'indipendenza per i miei genitori e vale lo stesso anche per me. Questa è stata l'occasione per raccontare la storia del viaggio verso l'indipendenza di un Paese africano.

"Tuttavia, è una storia che considero tanto britannica quanto africana. È stato importante per me immedesimarmi in tutti i suoi personaggi, inclusi anche i politici britannici le cui azioni possono apparire razziste ma la cui motivazione era quella di proteggere i loro interessi nazionali. Ho voluto mostrare la reale situazione politica del governo britannico.

"Ho anche fatto la scelta di raccontare la storia attraverso gli occhi sia di Seretse che di Ruth. Il pubblico di colore potrà vivere l'esperienza di *essere l'altro*. Quando Ruth arriva in Bechuana è lei l'estranea, è lei ad esser guardata con sospetto. Quindi il tema *dell'altro* è raccontato sia quando Seretse si trova a Londra che quando lei è in Africa. Ciascuno è nel territorio dell'altro. Volevo mostrare Ruth alla ricerca disperata di farsi accettare dal popolo del Botswana, ma non come una "salvatrice bianca". Aveva bisogno del loro sostegno ed è proprio entrando a far parte della comunità che sia lei che i Bangwato sono diventati padroni del loro destino".

Il precedente lavoro della Asante aveva già evidenziato il suo interesse per le storie che esplorano le barriere nazionali, razziali e culturali, e le questioni di giustizia sociale e di uguaglianza. Il suo primo film, *A WAY OF LIFE* (2004), da lei scritto e diretto, racconta di tre adolescenti bianchi bigotti del Galles che perseguitano un vicino musulmano. Con questo film ha vinto molti premi a livello internazionali come autrice e regista, tra cui un BAFTA come miglior sceneggiatrice/regista in un film d'esordio.

Il personaggio principale del suo film successivo, il molto apprezzato *LA RAGAZZA DEL DIPINTO* (2013), è una giovane donna di nome Belle, figlia di un ammiraglio britannico e di una schiava africana, cresciuta nel 18° secolo in una grande casa signorile come membro di una famiglia benestante. Il suo tutore era il Presidente della Corte Suprema della Gran Bretagna, le cui sentenze portarono all'abolizione della schiavitù.

Per quanto riguarda alcune scelte da lei adottate, la regista cita il romanzo di Susan Williams *Colour Bar*, biografia di Seretse e Ruth: "Ha avuto un enorme peso sulle scelte che ho fatto." Afferma che i riferimenti alla sorella di Seretse, Naledi e a quella di Ruth, Muriel, contenuti nel libro, sono fondamentali per ampliare il contesto della storia e le hanno permesso di caratterizzare i personaggi nel dettaglio.

"Penso che abbiamo raggiunto un punto in cui possiamo raccontare le storie africane attraverso gli occhi dei personaggi africani e questo è davvero importante per me", dice la Asante. "Significa che le persone di colore possono essere il centro delle loro storie. La nostra è la storia d'amore di Ruth e Seretse, ma ho voluto assicurarmi che non fosse solo questo. Quello che mi ha attratto di Ruth e Seretse non era tanto il loro matrimonio interrazziale, ma ciò che ne è conseguito, la ricaduta politica e il modo in cui hanno affrontato il forte pregiudizio. Sono sempre interessata a storie di persone che lottano per quello in cui credono, e il fatto che Seretse e Ruth abbiano combattuto per il loro amore e per il loro Paese è quello che mi ha attratto di più."

PORTARE SERETSE E RUTH SULLO SCHERMO

"Sono molto soddisfatto di questo film", dice l'attore di origine britannica David Oyelowo, che interpreta Seretse Khama. "Sono cresciuto nel Regno Unito guardando film drammatici, film di Merchant Ivory, serie TV e film tratti dai romanzi di Jane Austen, non sentendomi mai rappresentato da nessun film britannico. Eppure i neri hanno vissuto lì per secoli. Nulla della mia storia, per quanto riguarda la Gran Bretagna, mi è stata mai insegnata a scuola, tanto da farmi arrivare a pensare che la storia dei neri in Gran Bretagna fosse irrilevante e addirittura inesistente."

"Per questo una delle cose che più mi attraggono di A UNITED KINGDOM – L'AMORE CHE HA CAMBIATO LA STORIA è che qualcuno come me sia proprio al centro di un film britannico. Non è una forzatura né un elemento aggiunto in un secondo momento, è il fulcro della storia e la cosa che amo è che non siamo di fronte ad un intimidito e servile uomo di colore, ma di fronte a un re."

Oyelowo ammette che portare sullo schermo questa storia è stato per lui un progetto molto sentito fin da quando sei anni fa aveva letto il romanzo di Susan Williams, *Colour Bar*: "Sono sposato con una meravigliosa donna bianca (l'attrice Jessica Oyelowo che nel film interpreta

la moglie del diplomatico, Lady Canning). Ci siamo incontrato da adolescenti in Inghilterra e abbiamo quattro splendidi figli.

"Per me A UNITED KINGDOM – L'AMORE CHE HA CAMBIATO LA STORIA non è un film sul matrimonio interrazziale, ma sul potere di innamorarsi di un altro essere umano facendoti strada in un mondo che disapprova e ostacola questa unione.

"L'ho sperimentato io stesso, ho ricevuto osservazioni sul fatto che alcune persone avrebbero potuto essere infastidite dal mio matrimonio, ma non come fu per quello di Ruth e Seretse che si sono sposati 70 anni fa, in un momento storico molto diverso. Nonostante tutto, sono rimasti insieme e hanno cresciuto anche quattro figli. Ho pensato che fosse un argomento molto stimolante per un film."

Più Oyelowo studiava la figura di Seretse, più ne rimaneva incuriosito e affascinato: "Giocava a rugby all'università, era un pugile, come si vede nella scena iniziale del film, un vero sportivo."

"Dopo aver studiato in Sudafrica, era andato in Inghilterra per completare i suoi studi in legge e imparare i metodi utilizzati per mantenere il Bechuana sotto il controllo dell'Impero Britannico."

"Nessuno poteva immaginare che sarebbe tornato dalla Gran Bretagna con una moglie bianca. È stato l'amore per lei a dargli la forza di combattere a testa alta contro i pregiudizi. Come lui stesso ha dichiarato: *Il pregiudizio non farà mai parte della cultura del mio Paese.*"

Oyelowo non conosceva la storia di Seretse Khama e quando si è trovato sul posto in Botswana, ha scoperto che anche molti Batswana non la conoscevano, sebbene il figlio di Seretse sia l'attuale presidente. "Molti ignoravano le sue origini. Sembrava che questa storia non venisse tramandata o insegnata, nemmeno all'interno della stessa famiglia Khama, e a

scuola si limitano ancora a studiare le vicende di David Livingstone, missionario ed esploratore britannico del 19° secolo.”

"Durante il mio viaggio in Africa un autista ha chiesto alla mia assistente afro-americana se era lei ad interpretare il ruolo di Ruth. Questo mi ha fatto capire quanto fosse importante raccontare questa storia.”

Altri, invece, conoscevano il ruolo fondamentale che Seretse Khama aveva avuto nell'aiutare il Bechuana ad emanciparsi dal protettorato britannico e diventare lo stato africano indipendente del Botswana. Tra questi Nelson Mandela, che ha pubblicamente riconosciuto i meriti delle conquiste raggiunte da Seretse Khama.

"Il Bechuana ospitava un sacco di richiedenti asilo e rifugiati politici dal Sud Africa", dice Oyelowo.

"Durante la sua prigionia nel carcere di Robben Island, Mandela scrisse a Seretse Khama per chiedergli consiglio, poiché aveva visto come il Bechuana aveva lottato contro le politiche razziali dell'apartheid. Il Bechuana e il Sudafrica sono confinanti, ma molto diversi l'uno dall'altro. L'approccio alla questione razziale è molto differente, il che dimostra come il razzismo nasca dalla cultura, dalla gente. È per questo che Mandela ha visto il Bechuana e Seretse Khama come fonte di ispirazione."

L'uscita del film segna la fine di una lotta durata sei anni: "Una cosa difficile durante lo sviluppo del progetto è stato trovare e mantenere l'equilibrio tra la politica e la storia d'amore", osserva Oyelowo. "Se il tema politico avesse predominato sulla storia d'amore nessuno sarebbe stato interessato al film, proprio per la complessità della tematica politica di quel periodo. Era l'amore tra i due protagonisti che doveva emergere. È stato un equilibrio difficile da mantenere: descrivere fedelmente il tema politico facendo predominare la storia d'amore. Per questo la fase di sviluppo è stata fondamentale e molto lunga."

"La mia famiglia ha origini nigeriane reali quindi conosco l'orgoglio che si prova avendo questo tipo di radici, ma non l'avevo mai visto in un film. Sono fiero di A UNITED KINGDOM – L'AMORE CHE HA CAMBIATO LA STORIA e spero che ispiri anche altri a realizzare più storie come questa."

Una cosa che David ha imparato su Seretse Khama è stata l'influenza che Ruth ha avuto sulla sua vita: "Sua moglie gli ha dato tanta forza. Mentre facevo le ricerche per A UNITED KINGDOM – L'AMORE CHE HA CAMBIATO LA STORIA stavo interpretando il ruolo di Martin Luther King in SELMA – LA STRADA PER LA LIBERTA'. Il parallelismo è interessante perché anche Coretta Scott King fu fondamentale per il marito nel dargli la forza d'animo di cui aveva bisogno."

Per Oyelowo una delle cose belle del film è stato recitare con l'attrice inglese Rosamund Pike, che ha subito accettato la parte dopo aver ricevuto la sceneggiatura e alcune foto dei Khama.

"Adoro Ruth Williams," afferma con entusiasmo la Pike. "Era una ragazza con una grinta e un coraggio unici. Era molto giovane quando è scoppiata la Seconda Guerra Mondiale e è dovuta crescere in fretta." Ruth aveva lavorato come autista di ambulanze al Friston Aerodrome nel Sussex, utilizzato dalla Royal Air Force come base di atterraggio di emergenza.

"Era il posto dove gli aerei colpiti di ritorno dall'Europa venivano fatti atterrare", dice la Pike. "Il suo compito era quello di raggiungere gli aerei che erano atterrati, a volte senza neanche sapere se qualcuno fosse sopravvissuto. Fin da giovane aveva, quindi, avuto a che fare con la vita e con la morte."

"Finita la guerra si era rifiutata di vivere come una classica casalinga di periferia e si era trovata un buon lavoro come impiegata della Lloyds Insurance, non come dattilografa come a volte la stampa ha dichiarato. Quando incontrò Seretse Khama, si innamorò di lui senza

alcun preconconcetto. In lui vide la possibilità di una vita diversa, ma non credo che allora ne prevedesse le conseguenze. Per lei prima veniva l'amore e poi la politica."

La Pike ammette che la storia di Ruth l'ha emozionata profondamente: "È stato il modo in cui ha detto "assolutamente sì" alla vita e all'amore. Il film parla dell'amore e della straordinaria forza d'animo che porta con sé. Lei e Seretse si innamorarono davvero perdutamente. Ruth non era interessata alla politica, ma lottando insieme per il loro amore, hanno finito per lottare per molto di più."

La storia di Ruth Williams è indicativa del suo tempo: "Molte donne che hanno vissuto la guerra stando a casa hanno poi desiderato qualcosa di più di una vita domestica. Per quanto riguarda il suo rapporto con Seretse Khama, non c'erano molte coppie miste in Gran Bretagna a quei tempi, quindi per loro non è stato facile e hanno affrontato molti pregiudizi."

Ma ciò che è accaduto a Ruth dopo aver sposato Seretse ed essere partita per l'Africa è stato davvero notevole: "Era una donna bianca che cercava di far parte di un mondo nero. Non ho mai visto trattare questo argomento sullo schermo prima d'ora, ed è sicuramente vero che Ruth non pensava come gli altri bianchi di allora."

Amma Asante era la regista ideale per questo film, afferma la Pike: "Non so come avremmo fatto senza di lei. Il suo contributo è stato unico, il suo punto di vista così vero che forse un regista bianco non avrebbe potuto avere."

"Ha condiviso la sua esperienza contribuendo anche alla sceneggiatura. Voleva che il personaggio della sorella di Seretse Khama, un'altra donna con cui Ruth doveva relazionarsi, fosse ben delineato. Crede che si possa imparare molto sui personaggi attraverso i membri della loro famiglia." Ne è un esempio Naledi, la sorella di Seretse Khama, interpretata da Terry Pheto: "Inizialmente aveva un atteggiamento ostile nei confronti di Ruth, ma poi le è stata davvero di supporto."

La possibilità di girare in Botswana, dove è successa gran parte della storia dei Khama, è stata entusiasmante, sebbene le riprese in Africa siano state dure a causa del clima. Per evitare la stagione delle piogge le riprese sono avvenute in ottobre con un caldo insopportabile. "Stare per settimane al caldo del Botswana", ricorda la Pike, "ti fa uscire di testa. Inoltre è un Paese colpito dalla siccità e il nostro hotel è stato a corto di acqua per quattro giorni di fila, non pioveva da due anni di fila.

"Quando si arriva lì per la prima volta è una sorta di shock: un cielo sconfinato, nessuna collina, solo vaste pianure di terra rossa. Ma al momento di ripartire avevo compreso la bellezza di quel luogo, bellezza che inizialmente non avevo percepito."

Ci sono stati momenti profondamente emozionanti durante questa fase delle riprese: "Abbiamo girato le scene nella vera casa di Serowe in cui inizialmente aveva vissuto Ruth", dice la Pike. "La produzione l'ha restaurata sulla base delle foto di Margaret Bourke-White (famosa fotografa della rivista *Life*)."

La Pike ha anche avuto modo di visitare dove Seretse e Ruth sono sepolti: "Sono fianco a fianco, sepolti in cima al Kgotla, il luogo dove il popolo africano è solito riunirsi. Ci sono due lapidi, e il tutto è davvero commovente. "

STORIA, POLITICA, CONTESTO

La scrittrice Susan Williams, il cui libro *Colour Bar* è la fonte primaria per A UNITED KINGDOM – L'AMORE CHE HA CAMBIATO LA STORIA, è una ricercatrice all'Institute of Commonwealth Affairs di Londra. Di seguito qualche informazione sugli anni in cui è ambientata la vicenda.

L'IMPERO BRITANNICO

"Alla fine della Seconda Guerra Mondiale, l'Impero Britannico ricopriva un quarto della superficie della Terra inclusa l'India, decine di territori in Africa e in Asia e domini autogovernati come il Canada e l'Australia."

IL SIGNIFICATO DI PROTETTORATO

"Il Bechuana è stato uno dei 'protettorati' dell'Impero, dove i governanti locali conservavano alcuni poteri sebbene soggetti alla volontà dell'Impero Britannico. Il Bechuana era solo parzialmente colonizzato poiché aveva poco da offrire alla Gran Bretagna: era in gran parte semi-deserto e a quei tempi le miniere di diamanti e di altri minerali non erano ancora state scoperte. La popolazione bianca era minima e sia le disuguaglianze razziali che la segregazione erano fermamente radicate. Non c'era nessuna capitale amministrativa e gli interessi britannici erano seguiti dal Sudafrica attraverso l'Alto Commissario Britannico. Il protettorato veniva gestito con un budget ristretto, con limitate risorse disponibili per l'istruzione e l'assistenza sanitaria. Molti Batswana erano malnutriti ed è stato stimato che almeno un terzo dei bambini morisse prima dei cinque anni.

"Per la gente del Bechuana, la denominazione 'protettorato' aveva un significato particolare: la protezione era stata richiesta alla regina Vittoria dal nonno di Seretse Khama per combattere la minaccia di essere incorporati nel vicino Sudafrica. Sebbene il governo britannico fosse poco gradito ai Batswana, il razzismo e la politica dell'apartheid del Sudafrica erano considerati un pericolo assai maggiore."

LA CADUTA DELL'IMPERO

"Nel 1947, l'anno prima che i Khama si sposassero, l'India si emancipò dall'Impero Britannico formando due nazioni indipendenti: l'India e il Pakistan. Nel 1957, l'anno dopo il ritorno di Seretse Khama dall'esilio, la Costa d'Oro diventò il Ghana, primo territorio britannico in Africa a raggiungere l'indipendenza. Il nazionalismo africano e il vento di cambiamento stavano attraversando tutto il continente e, nel 1966, il Bechuana raggiunse l'indipendenza e cambiò il nome in Botswana. A quel tempo il Botswana era considerato dalle Nazioni Unite come una delle 10 nazioni più povere al mondo e la meno sviluppata dell'Africa. La sua trasformazione nel corso dei successivi 50 anni è stata incredibile."

Per scrivere il suo libro *Colour Bar*, Susan Williams ha fatto molte ricerche recandosi anche in Botswana e in tutti i luoghi legati alla storia dei coniugi Khama. Ha analizzato migliaia di documenti, molti dei quali non accessibili, ma è riuscita a convincere l'ufficio per gli Affari Esteri e del Commonwealth a farglieli consultare. Ha collaborato con la famiglia Khama: il figlio di Seretse, Ian (presidente in carica) era allora vice-presidente e le ha dato accesso alle registrazioni, alle foto e l'ha messa in contatto con gli abitanti dei vari villaggi: "Non hanno mai cercato di influenzare la mia percezione degli eventi. Non mi era mai capitata un'esperienza del genere. "

"Seretse e Tshekedi condividevano un forte senso del dovere per il bene della nazione. Hanno messo da parte le loro differenze per il bene comune, per il popolo, parallelamente a quanto ha fatto Nelson Mandela.

"Mandela ha cercato rifugio politico in Bechuana nei primi anni '60, prima di essere processato e poi imprigionato in Sudafrica." Dalla sua cella di Robben Island nel 1994, rivolgendosi alla nazione del Botswana, Mandela scrisse: "Abbiamo così tanto da imparare da voi."

Ad alcuni autori non piace che venga fatto l'adattamento cinematografico delle loro opere, ma Susan ha detto: "Ho amato il film. Mi ha commosso, soprattutto quando ho visto Seretse

e Tshekedi insieme. Rappresenta la verità di quello che è accaduto e sono onorata di averne fatto parte. C'è una forte correlazione tra il film e il libro."

Lodando l'attenzione per i dettagli della regista Amma Asante, l'autrice ricorda che durante una scena la Asante l'ha chiamata dal Botswana per verificare la pronuncia del nome di un personaggio e la scrittrice ha osservato che non era proprio perfetta, così la regista ha fatto rigirare la scena.

In pre-produzione è stata contattata dal produttore Rick McCallum per sapere dove trovare la vera casa in cui Seretse e Ruth avevano vissuto a Serowe. "Potevano cercarne un'altra ma volevano quella vera. Per me un atteggiamento e una determinazione del genere sono uno dei motivi che rendono il film così emozionante."

Quando Ruth morì nel 2002, il marito di Susan le mostrò un necrologio su Lady Khama: "Mi disse: 'questo sarà il tuo prossimo libro.' E come ho poi scoperto, è una storia che ispira molti.

"La nascita del Botswana è stata la nascita di una nazione che, insieme al suo padre fondatore Seretse Khama, ha superato molti ostacoli e molte difficoltà, tra cui le differenze di opinioni che aveva con Tshekedi che sono poi state messe da parte. Sentivo che dovevo assolutamente raccontare questa storia dove il bene trionfa sul male."

IL CAST

DAVID OYELOWO (Seretse Khama) è un attore teatrale di formazione classica laureato alla London Academy of Music and Dramatic Art (LAMDA). Nel 1998 ha ricevuto dal regista britannico Nicholas Hytner una borsa di studio.

Nel 2014 Oyelowo ha lasciato il segno nel ruolo di Martin Luther King Jr. nel film candidato all'Oscar® **SELMA – LA STRADA PER LA LIBERTA'**, diretto da Ava DuVernay e prodotto da

Oprah Winfrey e dalla Plan B Entertainment di Brad Pitt. Oyelowo è stato nominato ai Golden Globe e ai Film Independent Spirit Awards; ha vinto il NAACP Image Award come miglior attore per la sua interpretazione di Martin Luther King.

Alcuni dei suoi lavori più recenti sono il film sci-fi di Christopher Nolan INTERSTELLAR, il film drammatico di J. C. Chandor, 1981: INDAGINE A NEW YORK, e il thriller DEFAULT di Simon Brand. Ha interpretato e prodotto THE CAPTIVE - SCOMPARSA della Paramount, che racconta la storia di una madre single tossicodipendente (Kate Mara) che si ritrova presa in ostaggio nel suo appartamento da un evaso (Oyelowo) dopo aver ucciso il giudice che aveva presieduto il suo processo. Ha anche recitato e prodotto il film indipendente, FIVE NIGHTS IN MAINE.

Lo vedremo protagonista nel film della Disney QUEEN OF KATWE insieme a Lupita Nyong'o e diretto da Mira Nair.

Per la televisione, Oyelowo ha ricevuto una candidatura ai Golden Globe per il dramma psicologico NIGHTINGALE della HBO in cui interpreta un veterano della guerra in Iraq che ha un esaurimento nervoso. Recentemente ha recitato in NINA, film biografico sulla leggenda del jazz Nina Simone (interpretata da Zoe Saldana) e della relazione con il suo manager, Clifton Henderson (Oyelowo).

Tra gli altri suoi film troviamo THE BUTLER – UN MAGGIORDOMO ALLA CASA BIANCA di Lee Daniels; il film candidato agli Oscar® LINCOLN di Steven Spielberg con Daniel Day-Lewis, Sally Field e Tommy Lee Jones; MIDDLE OF NOWHERE, film drammatico indipendente acclamato dalla critica, per il quale ha ottenuto una nomination come miglior attore non protagonista agli NAACP Image Awards e agli Independent Spirit Awards; JACK REACHER – LA PROVA DECISIVA insieme a Tom Cruise; THE PAPERBOY di Lee Daniels con Nicole Kidman, Matthew McConaughey e Zac Efron; il film britannico per la TV, COMPLICIT; RED TAILS, il film biografico prodotto da George Lucas, miglior film ai NAACP Image Awards del 2013; L'ALBA DEL PIANETA DELLE SCIMMIE accanto a James Franco e Frieda Pinto; il film drammatico candidato all'Oscar® THE HELP; il thriller 96 MINUTES; L'ULTIMO RE DI SCOZIA di Kevin MacDonald insieme a Forest Whitaker e James McAvoy; WHO DO YOU LOVE, in cui

interpreta l'icona del blues Muddy Waters; IL RISVEGLIO DEL TUONO della Warner Bros; DERAILED - ATTRAZIONE LETALE della Miramax; SHOOT THE MESSENGER della BBC2.

Oyelowo si è fatto conoscere dal grande pubblico nello spettacolo teatrale LE SUPPLICI di Eschilo in scena al Gate Theater dove interpretava Re Palasgus, ruolo per il quale ha vinto il premio Ian Charleson. Successivamente è stato il protagonista dell'ENRICO VI, diventando il primo attore di colore ad interpretare un re inglese per la Royal Shakespeare Company. Il ruolo gli è valso un altro premio Ian Charleson e la candidatura all'Evening Standard Award. Altre sue apparizioni teatrali sono THE GOD BOTHERERS di Richard Bean, andato in scena al Bush Theater e il ruolo del protagonista nello spettacolo off – Broadway PROMETEO INCATENATO di Eschilo.

Per la TV Oyelowo ha interpretato il ruolo di Danny Hunter nella serie SPOOKS/MI:5, premiata con il BAFTA e trasmessa anche negli Stati Uniti dalla BBC America. Inoltre ha vinto il premio della Royal Television Society come miglior attore ed è stato candidato ai BAFTA per SMALL ISLAND. Oyelowo ha recitato anche nel film originale della BBC1, BORN EQUAL con Colin Firth, e nella produzione della ABC di A RAISIN IN THE SUN – UN GRAPPOLO DI SOLE, accanto a Sanaa Lathan e Sean Combs.

Oyelowo ha debuttato negli Stati Uniti in due produzioni della HBO. Nella prima ha interpretato il ruolo di Orlando accanto a Bryce Dallas Howard in AS YOU LIKE IT - COME VI PIACE diretto da Kenneth Branagh, andato in onda nell'agosto del 2006. Nell'ottobre dello stesso anno è comparso nuovamente sulla HBO nella miniserie 5 DAYS, che gli ha fatto vincere il Satellite Award per il miglior attore in una miniserie o film per la televisione. Nel 2008 ha recitato in THE NO.1 LADIES DETECTIVE AGENCY, acclamato adattamento del romanzo di Alexander McCall Smith diretto da Anthony Minghella.

Attualmente Oyelowo vive a Los Angeles con sua moglie Jessica e i loro quattro figli.

ROSAMUND PIKE (Ruth Williams) è conosciuta principalmente per la sua interpretazione di Amy Dunne nel film campione d'incassi GONE GIRL – L'AMORE BUGIARDO insieme a Ben Affleck, che le ha fatto ottenere il plauso della critica, una nomination agli Oscar®, un premio SAG, un Golden Globe e un Critics' Choice Award.

È stata scoperta da un agente durante una produzione del National Youth Theatre, ma ha continuato a studiare all'Università di Oxford, dove ha conseguito la laurea con lode in Letteratura Inglese. Attrice molto versatile, ha recitato sia in famosi blockbuster hollywoodiani che in film indipendenti.

Ha fatto il suo debutto cinematografico nel film LA MORTE PUO' ATTENDERE nel ruolo della glaciale Miranda Frost e ha ricoperto ruoli importanti in alcuni film indipendenti tra cui TERRA PROMESSA (2004); THE LIBERTINE (2004), CON il quale ha vinto il premio come miglior attrice non protagonista ai British Independent Film Awards e ORGOGLIO E PREGIUDIZIO (2005). Allo stesso modo, ai film campioni d'incassi DOOM (2005) e il thriller IL CASO THOMAS CRAWFORD (2007) sono seguite performance straordinarie in acclamati film indipendenti come AN EDUCATION (2009), WE WANT SEX (2010) e LA VERSIONE DI BARNEY (2010). I prossimi progetti includono un ruolo da protagonista in HHhH, film drammatico sull'assassinio dell'ufficiale nazista Heydrich a Praga ambientato durante la Seconda Guerra Mondiale in cui Rosamund Pike interpreta Lina Heydrich, la moglie aristocratica che introdusse l'alto ufficiale tedesco all'ideologia nazista. È inoltre la protagonista insieme a Jon Hamm di HIGH WIRE ACT della Radar Pictures, thriller politico ambientato a Beirut negli anni '80 e diretto da Brad Anderson con la sceneggiatura di Tony Gilroy.

Per quanto riguarda la sua carriera teatrale, ha recitato in GASLIGHT, thriller di Patrick Hamilton di ambientazione vittoriana in scena all'Old Vic Theater; nella produzione della Donmar Warehouse di MADAME DE SADE nel West End, insieme a Judi Dench, e nella produzione della Royal Court Theatre di HITCHCOCK BLONDE, diretta da Terry Johnson. Ha anche recitato con successo come protagonista in HEDDA GABLER nel 2010. Prossimamente potrà essere vista in HOSTILES con Christian Bale e diretto da Scott Cooper; in GUERNSEY diretto da Mike Newell e in ON GREEN DOLPHIN STREET di Jonathan Kent.

Vive a Londra con il marito e i loro due figli.

JACK DAVENPORT (Sir Alistair Canning) è un attore inglese che ha ottenuto l'attenzione internazionale nel ruolo di Miles Stewart nella serie di successo della BBC, *THIS LIFE*. Da allora ha interpretato diversi ruoli in molti film e serie TV di successo, inclusi *IL TALENTO DI MR. RIPLEY*, *COUPLING* e *ULTRAVIOLET*, così come il film campione d'incassi di *PIRATI DEI CARAIBI: LA MALEDIZIONE DELLA PRIMA LUNA* e i suoi sequel *LA MALEDIZIONE DEL FORZIERE FANTASMA* e *AI CONFINI DEL MONDO*. Ha recitato anche nella serie TV americana *SMASH*, vincitrice di un Emmy.

Vive a New York con la moglie, l'attrice Michelle Gomez, il loro figlio di 6 anni Harry e il loro dalmata Adolf.

TOM FELTON (Rufus Lancaster) è conosciuto in particolare per il suo ruolo di Draco Malfoy, il nemico di Harry Potter, e per quello di Dodge in *L'ALBA DEL PIANETA DELLE SCIMMIE*, l'acclamato reboot de *IL PIANETA DELLE SCIMMIE*. Ha interpretato il ruolo del nobile razzista James Ashford nell'acclamato film drammatico *LA RAGAZZA DEL DIPINTO* (2013). Di recente, ha interpretato Lucius nel film *RISORTO*, insieme a Joseph Fiennes.

Felton è anche un appassionato musicista e fondatore della casa discografica Six Sting Productions, che si dedica a scritturare giovani artisti ignorati dalle etichette più importanti.

LAURA CARMICHAEL (Muriel Williams) è nota principalmente per la sua interpretazione di Lady Edith Crawley nella pluripremiata serie televisiva *DOWNTON ABBEY*, scritta da Julian Fellowes. Il cast, che comprende Maggie Smith, Michelle Dockery, Lily James e Hugh Bonneville, ha vinto due volte lo Screen Actors Guild Award per il miglior cast in una serie drammatica.

Attrice talentuosa e versatile, Laura Carmichael lavora sia per il teatro che per la televisione e il cinema. Recentemente ha interpretato Madame nel controverso adattamento teatrale di Jamie Lloyd dell'intenso thriller psicologico di Jean Genet, *LE SERVE*. Sul piccolo schermo, fa parte insieme ad Anna Friel del cast della serie TV *MARCELLA*, dove interpreta il ruolo di

una madre single che è da poco ritornata in servizio come agente della squadra omicidi di Londra.

Nel 2015 ha recitato insieme a Jack Farthing e Chloe Pirrie nel film indipendente BURN BURN BURN, road movie nominato ai British Independent Film Award. Ha fatto il suo debutto cinematografico al fianco di Gary Oldman nel premiato film LA TALPA, uscito nel Regno Unito a settembre del 2011.

Laureatasi all'Old Vic Theatre School di Bristol, Laura Carmichael è apparsa in diverse famose produzioni teatrali, tra cui ZIO VANJA (2012), suo debutto nel West End al Teatro Vaudeville, insieme a Ken Stott e Anna Friel. Successivamente ha recitato in PLENTY di David Hare allo Sheffield Crucible.

TERRY PHETO (Naledi Khama) è un'attrice sudafricana nota per aver interpretato il ruolo di Miriam nel film premio Oscar® IL SUO NOME È TSOTSI. Tra gli altri suoi film possiamo trovare CATCH A FIRE (2006) e IL COLORE DELLA LIBERTA' (2007). Ha recitato in numerose serie drammatiche tra cui JUSTICE FOR ALL, ZONE 14 e JACOB'S CROSS. Ha interpretato il ruolo di Fikile, protagonista della miniserie HOPEVILLE, che è poi stata adattata con successo per il cinema. In Sudafrica è considerata un'icona di stile e una leader di pensiero. La rivista Soul Magazine ha dato il suo nome a una stella, ed è considerata dal Mail and Guardian Book of Women 2011 come una delle prime 10 donne più influenti del Sudafrica.

JESSICA OYELOWO (Lady Lilly Canning) ha iniziato la sua carriera di attrice nel 1997 nelle produzioni del National Youth Music Theater del West End e di Broadway de L'OPERA DA TRE SOLDI di Brecht nel ruolo principale di Polly Peachum. Sempre a teatro ha interpretato il ruolo di Rosalind in COME VI PIACE di Shakespeare, e di Roxanne nella produzione del Royal Exchange del CYRANO DE BERGERAC. Per il cinema ha lavorato in film di grande successo come SLEEPY HOLLOW e ALICE IN WONDERLAND di Tim Burton, e ha recitato anche in diverse produzioni della BBC, tra cui LA LEGGE DI MURPHY, MAYO, PEOPLE LIKE US e

MADAME BOVARY. Recentemente, Jessica ha fondato con il marito la casa di produzione Yoruba / Saxon a Los Angeles dove scrive e dirige documentari per il grande schermo.

ARNOLD OCENG (Charles) è stato notato dalla regista Amma Asante per la sua carismatica performance nel ruolo del rifugiato sudanese Mamere in THE GOOD LIE, al fianco di Reese Witherspoon, film sui cosiddetti bambini perduti del Sudan portati in America per iniziare una nuova vita.

Nato nella parte sud di Londra, l'attore ugandese-britannico non ha studiato recitazione, ma recita fin dall'età di sei anni. Ha fatto il suo debutto televisivo in GRANGE HILL, famosa serie britannica per bambini nella quale ha recitato per sei anni. Tra le sue apparizioni più recenti c'è BROTHERHOOD, film crime ambientato nelle strade della parte occidentale di Londra che conclude la trilogia di Noel Clarke Hood. Oceng ha recitato anche nel pluripremiato film MY BROTHER THE DEVIL nel ruolo di AJ e in TOP BOY, serie crime di Channel 4 nominata ai BAFTA.

ANTON LESSER (Primo Ministro Attlee) è un attore nominato ai BAFTA con numerosi film alle spalle tra cui THE EXCEPTION, THE SCAPEGOAT, PIRATI DEI CARAIBI - OLTRE I CONFINI DEL MARE e MISS POTTER. A teatro ha recitato per la Royal Shakespeare Company nel ROMEO & GIULIETTA, nel RICCARDO III e nella BISBETICA DOMATA, e nelle produzioni del National Theatre PRIVATE LIVES, WILD OATS e THE BIRTHDAY PARTY. Ha avuto anche ruoli minori nella rappresentazione di CASA DI BAMBOLA al Donmar Warehouse, di THE VERTICAL HOUR al Royal Court e di ART nel West End.

È noto principalmente per i suoi ruoli nelle serie televisive IL TRONO DI SPADE, THE HOLLOW CROWN, WOLF HALL, THE HOUR e THE CROWN.

ANASTASIA HILLE (Dot Williams) è un'attrice inglese di TV, cinema e teatro due volte nominata agli Olivier Awards: nel 2011 per il ruolo di Aline Solness in *IL COSTRUTTORE SOLNESS* di Ibsen e nel 2013 per *THE EFFECT*.

Prolifica attrice televisiva, è stata guest star in molte delle serie più conosciute e più amate della Gran Bretagna tra cui *FOYLE'S WAR*, *TESTIMONI SILENZIOSI*, *KAVANAGH QC* e *LEWIS*. Nel 2013 è stata nominata ai BAFTA per la sua performance in *THE FEAR*. Tra i suoi ultimi film ricordiamo *BIANCANEVE E IL CACCIATORE* e *POSH*.

JACK LOWDEN (Tony Benn) è un attore che a soli 25 anni ha già un'impressionante lista di apparizioni cinematografiche e televisive che dimostra perché nel 2014 sia stato considerato una delle più promettenti star internazionali. Il ruolo che ha segnato la sua svolta professionale è stato nella produzione teatrale di *BLACK WATCH* del National Theatre of Scotland.

In televisione è apparso in *THE PASSING BELL* per la BBC One, *THE TUNNEL* per Sky Atlantic e ultimamente nell'epico adattamento di *GUERRA E PACE* della Weinstein/BBC.

Nel 2014 a teatro ha recitato con Lesley Manville nel revival di Richard Eyre di *GHOSTS* di Ibsen, per il quale ha vinto il prestigioso Laurence Olivier Award come miglior attore non protagonista. Nello stesso anno ha anche recitato accanto a Kristin Scott Thomas nella produzione del The Old Vic di *ELECTRA*. Tra i suoi film ricordiamo '71 di Yann Demange con Jack O'Connell, e *TOMMY'S HONOUR* con Peter Mullan e Sam Neill. Nel 2016 ha recitato in *LA VERITA' NEGATA* con Rachel Weisz e Timothy Spall. Nel 2017 lo vedremo nel film di guerra di Christopher Nolan *DUNKIRK*, al fianco di Tom Hardy, Mark Rylance e Kenneth Branagh, e come protagonista nel film biografico *STEVEN* sulla vita di Morrissey.

NICHOLAS LYNDHURST (George Williams) è uno degli attori televisivi più amati della Gran Bretagna. Per oltre 20 anni, ha interpretato Rodney Trotter nella sit-com *ONLY FOOLS AND HORSES* e ha vinto due volte il premio come miglior attore comico ai National Television Awards per il ruolo di Gary Sparrow, il viaggiatore del tempo in *GOODNIGHT, SWEETHEART*.

Attore fin da bambino, ha lavorato costantemente in molte serie televisive popolari. A teatro ha recitato in *THE DRESSER* di Ronald Harward nel 2004 e nell'acclamata *THE TEMPEST* di Trevor Nunn nel 2011.

Lyndhurst alleva api nella sua casa nel Sussex.

VUSI KUNENE (Tshekedi Khama) è un attore sudafricano noto per il ruolo del cattivo Jack Mabaso nella soap opera *GENERATIONS*, grazie al quale è stato nominato come miglior attore ai NTVA per tre anni di fila. La sua carriera è iniziata quando è stato selezionato per tre film per la televisione mentre stava ancora studiando alla Wits School of Drama: *DRUMBEATS* di Jurgen Shaderburg, *THE LINE* di Brian Tilley per Channel 4 e la mini-serie *RHODES* diretta da David Drury per la BBC. Per il suo ruolo del reverendo Msimangu in *TERRA AMATA* di Darrell Roodt ha ricevuto un M-Net All Africa Film Award come miglior attore non protagonista e il premio dello Zimbabwe-Southern African Film Festival per la migliore interpretazione. Ha vinto numerosi premi tra cui un Avanti Award come miglior attore nella serie drammatica *JUSTICE FOR ALL* diretta da Peter Goldsmid e il premio NTVA come miglior attore per il suo ruolo di Daniel Mofokeng in *HOMELANDS*.

THEO LANDEY (Nash) è un attore di formazione classica che ha frequentato la LAMDA di Londra. Ha fatto il suo debutto in *THE JUDAS KISS* nel ruolo di Lord Alfred Douglas nel 2000 e ha fatto parte del cast dell'acclamato *DEATH OF A COLONIALIST* del Market Theatre, così come della produzione di successo di *ROMANCE* di David Mamet.

Ha recitato in diversi programmi televisivi internazionali, tra cui la serie della BBC, *TESTIMONI SILENZIOSI*, in *GENERATION KILL* della HBO e nella serie *BLACK SAILS* della Starz. Ha prestato la voce a Percy Fitzpatrick in *JOCK OF THE BUSHVELD* e ha recitato nel film acclamato dalla critica *MANDELA: LONG WALK TO FREEDOM*. Altri film internazionali in cui è apparso sono *MAN TO MAN*, *SOGNANDO L'AFRICA* e *TO THE ENDS OF THE EARTH*.

ABENA AYIVOR (Ella Khama) è nata in Zambia da madre zambiana-sudafricana e padre ghanese ed è cresciuta in Sudafrica. La sua prima esperienza professionale è stata come controfigura di Angela Basset nel film di Athol Fugard, **BOESMAN AND LENA**. Ha poi ottenuto la parte della prostituta Lerato nella famosa soap opera sudafricana **GENERATIONS**, conquistando il pubblico. È apparsa in diverse produzioni della BBC Television come **THE ROYAL**, **BLOOD AND OIL** e **CUORE D'AFRICA**. Tra le sue apparizioni cinematografiche troviamo **MACHINE GUN PREACHER** (2010) diretto da Marc Forster e **THE LOST DINOSAURS** (2012). Ha recitato nella famosa serie **AFRICAN METROPOLIS** e ha interpretato la parte dell'aiutante di Hillary Clinton in **GRAND THEFT AUTO** di Owen Harris (2015).

Appare molto spesso in numerosi spot pubblicitari e come voce fuoricampo, oltre ad essere sceneggiatrice e regista.

CHARLOTTE HOPE (Olivia Lancaster) è conosciuta per il suo ruolo della sadica serva Myranda in **TRONO DI SPADE** e per i ruoli in **TESTAMENT OF YOUTH** (2014) e **LA TEORIA DEL TUTTO** (2014).

Di recente, ha recitato nel film drammatico ambientato durante la Seconda Guerra Mondiale **ALLIED – UN'OMBRA NASCOSTA**, con Brad Pitt e Marion Cotillard.

DONALD MOLOSI (Kabelo) è nato in Botswana. Attore e scrittore, divide il suo tempo tra il suo paese natale e gli Stati Uniti. Laureato alla London Academy of Music and Dramatic Art (LAMDA), in teatro ha recitato a Broadway in **DAMN YANKEES** (2004) e **MOTSWANA: AFRICA, DREAM AGAIN** (2012).

Alcuni dei film in cui ha recitato sono **GREEN ZONE** (2007) con il premio Oscar® Matt Damon e **BREAKFAST IN HOLLYWOOD** (2006). Molosi ha portato in scena a Off-Broadway quattro pièce di cui è anche l'autore: **BLUE, BLACK AND WHITE** sulla vita di Seretse Khama, per la quale ha ottenuto diversi premi e riconoscimenti; **TODAY IT'S ME**, sulla vita di una superstar

musicale ugandese, che gli è valso il Robert Potter Playwriting Award nel 2012; MOTSWANA: AFRICA, DREAM AGAIN poi pubblicata dalla Indie Theater Now; BLUE, BLACK AND WHITE 2 per il quale ha ottenuto il Premio Dilling Yang per la sceneggiatura. Molosi è anche uno studioso delle lingue africane e, oltre al francese e all'inglese, parla correntemente setswana, swahili, zulu e ndebele e comprende anche il tamil e l'hindi.

MERVEILLE LUKEBA (Joe Appiah) è nato nella Repubblica Democratica del Congo, ma vive a Londra da quando aveva 2 anni. Si è formato presso il Greenwich & Lewisham Young People's Theatre e a partire dall'età di 18 anni ha collezionato diversi ruoli più o meno importanti sia al cinema, che in televisione, che in teatro. Il ruolo che ha segnato una svolta nella sua carriera è stato quello di Thomas nella serie drammatica di Channel 4, SKINS, ottenendo il plauso della critica per la sua interpretazione. Oltre ad una nomination agli Screen Nation Awards, la sua interpretazione gli è valsa commenti entusiasti da parte del The Guardian, che ha affermato "la performance matura e verosimile di Merveille Lukeba nel ruolo di Thomas ruba l'intera scena", e del Metro: "Grazie al carisma di Merveille Lukeba, Thomas ha restituito alla serie quell'anima che SKINS aveva perso."

CAST TECNICO

AMMA ASANTE è un'autrice e regista che ha debuttato con il film LA RAGAZZA DEL DIPINTO al Festival di Toronto nel 2013 ottenendo recensioni entusiastiche. Nel 2014 Variety l'ha inclusa nella lista dei 10 registi più importanti. Il suo ultimo film A UNITED KINGDOM – L'AMORE CHE HA CAMBIATO LA STORIA è stato presentato al Toronto Film Festival.

Ai BAFTA Film Awards del 2005, la Asante ha ricevuto il BAFTA Carl Foreman Award in qualità di autrice e regista di un'opera prima e ha anche vinto sia il premio come miglior film drammatico internazionale, sia il FIPRESCI (International Federation of Film Critics) come miglior film, entrambi al Miami International Film Festival.

La Asante è entrata nel mondo del cinema in modo piuttosto insolito. Da bambina ha frequentato la Barbara Speake Stage School di Londra, dove ha studiato danza e teatro. Ha iniziato la carriera televisiva da bambina nella popolare serie drammatica per ragazzi GRANGE HILL. Ha sostenuto attivamente la campagna 'Just Say No' degli anni '80 promossa da Nancy Reagan. Altri suoi lavori televisivi sono la serie DESMOND'S (Channel 4) e BIRDS OF FEATHER (BBC1) e per un anno è stata anche una delle presentatrici di Children's Channel.

Negli ultimi anni dell'adolescenza ha lasciato il mondo della recitazione per dedicarsi alla sceneggiatura con la Chrysalis. Per la sua compagnia di produzione e per la BBC2 ha scritto e prodotto due stagioni di BROTHERS & SISTERS – SEGRETI DI FAMIGLIA. Ha fatto il suo debutto alla regia nel 2004 con A WAY OF LIFE, presentato in anteprima al Toronto Film Festival. Il film ha vinto 17 premi internazionali per la sceneggiatura e per la regia, tra cui l'Alfred Dunhill UK Film Talent Award del BFI London Film Festival come riconoscimento agli sceneggiatori e ai registi emergenti che si sono distinti per abilità e originalità. Inoltre ha vinto il premio del Times come artista emergente dell'anno e il prestigioso South Bank Show Awards per la sceneggiatura e la regia del film.

GUY HIBBERT è uno sceneggiatore vincitore di quattro BAFTA TV Awards al miglior dramma singolo per NO CHILD OF MINE, OMAGH, L'OMBRA DELLA VENDETTA e COMPLICIT. Ha anche ricevuto una candidatura ai BAFTA per la serie televisiva THE RUSSIAN BRIDE.

Più di recente, Hibbert ha scritto la sceneggiatura dell'acclamato thriller politico IL DIRITTO DI UCCIDERE, di cui è stato anche produttore esecutivo.

RICK MCCALLUM, produttore del thriller EMPEROR di Lee Tamahori, è noto per i prequel di STAR WARS: LA MINACCIA FANTASMA, L'ATTACCO DEI CLONI e LA VENDETTA DEI SITH. Ha anche prodotto le versioni speciali dei successi originali della saga, a cominciare da STAR WARS: EPISODIO IV - UNA NUOVA SPERANZA, STAR WARS: EPISODIO V - L'IMPERO COLPISCE ANCORA e STAR WARS: EPISODIO VI - IL RITORNO DELLO JEDI.

Successi di questo calibro evidenziano quanto sia stata eclettica e innovativa la sua carriera, sia come produttore cinematografico che televisivo, i cui esordi risalgono al 1981 con il musical ambientato

nel periodo della Grande Depressione SPICCIOLI DAL CIELO, con la regia di Herbert Ross e la sceneggiatura di Dennis Potter.

McCallum ha prodotto film di registi famosi come David Hare (SPALLE NUDE), Neil Simon (QUEL GIARDINO DI ARANCI FATTI IN CASA) e Harvey Fierstein, il cui film per la HBO, ON TIDY ENDINGS, ha ricevuto quattro CableAce Awards. McCallum è stato anche produttore del video musicale *Undercover* dei Rolling Stones, nominato miglior video del decennio da MTV. Ha stabilito un rapporto di stretta collaborazione con il regista Nicolas Roeg con il quale ha prodotto CASTAWAY e MILLE PEZZI DI UN DELIRIO. Nel 1986 McCallum ha lavorato nuovamente con Potter nella serie televisiva THE SINGING DETECTIVE per la BBC, e nel 1989 nella mini-serie in 4 puntate BLACKKEYES, sempre per la BBC. Sempre Potter come sceneggiatore, ha prodotto l'acclamato DREAMCHILD, un'insolita esplorazione di Alice *nel paese delle meraviglie*, vincitore di tre premi BAFTA.

È proprio sul set di DREAMCHILD che McCallum ha incontrato il creatore di Star Wars, George Lucas. Diversi anni dopo il loro primo incontro, Lucas, che stava preparando la sua prima serie LE AVVENTURE DEL GIOVANE INDIANA JONES, si rivolse a McCallum per produrla. Girata in 35 paesi, la serie dà una prospettiva unica sui primi anni di vita di Indiana Jones e, grazie all'elevata qualità cinematografica, alla tipologia di narrazione e ai personaggi, nonché alla cadenza settimanale di ogni puntata, McCallum ha coinvolto un fantastico team di sceneggiatori e attori. Alcuni dei registi di fama con i quali McCallum ha lavorato sulla serie sono Bille August, Nicolas Roeg, David Hare, Mike Newell, Deepa Mehta, Terry Jones, Simon Wincer e Carl Shultz.

La serie ha ricevuto dall'Academy of Television Arts & Sciences ben 11 premi e 25 nomination agli Emmy. Nel 2007, LE AVVENTURE DEL GIOVANE INDIANA JONES è uscito in DVD, accompagnato da una serie di 94 documentari che ne raccontano il dietro le quinte e di cui McCallum è stato il produttore esecutivo.

Nel 1994 McCallum ha prodotto BENVENUTI A RADIOLAND, con Lucas come produttore esecutivo. Durante la produzione, Lucas confidò a McCallum di avere in progetto tre nuovi film di Star Wars. Per sondare il terreno del digitale, McCallum produsse le nuove versioni di STAR WARS, L'IMPERO COLPISCE ANCORA e IL RITORNO DELLO JEDI, ognuna delle quali ha ottenuto notevole successo al box office, dimostrando che gli effetti visivi, una volta impossibili ma ora necessari per il nuovo progetto di Lucas, erano fattibili. Insieme a uno straordinario team davanti e dietro le telecamere, McCallum ha prodotto i successivi tre film che Lucas ha scritto e diretto: STAR WARS: EPISODIO I - LA MINACCIA FANTASMA (1999), STAR WARS: EPISODIO II - L'ATTACCO DEI CLONI (2002) E STAR WARS:

EPISODIO III - LA VENDETTA DEI SITH (2005), due dei quali sono tra i 10 film di maggior successo della storia. In totale, i film di Star Wars prodotti da McCallum hanno incassato più di 3 miliardi di dollari.

Nel 1999 è stato nominato come produttore dell'anno dal CinemaExpo.

I prequel di Star Wars hanno inoltre inaugurato una nuova era del cinema digitale dove McCallum ha svolto un ruolo di primo piano supervisionando un team di professionisti che hanno creato la prima produzione completamente digitale. Nel 2000, L'ATTACCO DEI CLONI è stato il primo film interamente realizzato in digitale, dalla fotografia, al montaggio, agli effetti visivi e sonori.

McCallum e Lucas hanno nuovamente lavorato insieme nel 2012 con RED TAILS, film d'avventura che rende omaggio allo spirito degli Tuskegee Airmen nella Seconda Guerra Mondiale. Hanno inoltre collaborato sulla produzione della serie televisiva dal titolo STAR WARS: UNDERWORLD.

PETER HESLOP ha lavorato come line producer e co-produttore per il film vincitore dell'Oscar® IL DISCORSO DEL RE. Ha anche co-prodotto il dramma storico candidato all'Oscar® THE IMITATION GAME, e come direttore di produzione nel film premio Oscar® di Ridley Scott IL GLADIATORE. Da 30 anni nel mondo del cinema, Heslop ha iniziato la sua carriera come aiuto regista in film come ELENI di Peter Yates, PIRAMIDE DI PAURA di Barry Levinson e CHI HA INCASTRATO ROGER RABBIT di Robert Zemeckis. Tra i suoi altri film troviamo: ROBIN HOOD - PRINCIPE DEI LADRI, ANGELI E INSETTI, JANE EYRE di Franco Zeffirelli e SETTE ANNI IN TIBET di Jean-Jacques Annaud.

Dopo aver lavorato con la Lucasfilm sulla serie del Giovane Indiana Jones, Peter ha ottenuto il suo ruolo di direttore di produzione di STAR WARS: EPISODIO I - LA MINACCIA FANTASMA, STAR WARS: EPISODIO II - L'ATTACCO DEI CLONI e ENIGMA.

Ha prodotto il film di guerra DESERTER interpretato da Tom Hardy, e ha co-prodotto il thriller BEFORE I GO TO SLEEP con Nicole Kidman e Colin Firth, WOMAN IN GOLD con Helen Mirren e, più recentemente, il film d'azione ATTACCO AL POTERE 2 interpretato da Gerard Butler e Morgan Freeman. Tra gli altri film su cui ha lavorato troviamo anche LE QUATTRO PIUME, TOMB RAIDER: LA CULLA DELLA VITA, ENIGMA e l'acclamato film biografico CONTROL di Anton Corbijn.

BRUNSON GREEN è un produttore e un dirigente della Harbinger Pictures, i cui titoli includono il film nominato agli Oscar® THE HELP, il film corale PRETTY UGLY PEOPLE interpretato da Melissa McCarthy e Octavia Spencer, e il film d'avventura WALKING OUT. Tra i progetti futuri ci sono LITTLE PRINCES,

basato sull'autobiografia di Conor Grennan, bestseller del New York Times, che racconta il viaggio di un uomo deciso a far riunire dei bambini nepalesi con i loro genitori; SEACOLE la storia vera di un'infermiera giamaicana, Mary Seacole, interpretata dal Premio Oscar® Octavia Spencer, e ATLANTIS diretto da Eugenio Mira.

Nato in Mississippi, Green ha iniziato la sua carriera lavorando nell'attivo ambiente cinematografico indie di Austin, in Texas. Negli ultimi diciassette anni, ha prodotto lungometraggi e cortometraggi vincitori di svariati premi, tra cui il film comico TUTTI PAZZI PER L'ORO (Sundance Film Festival) e il cortometraggio CHICKEN PARTY, con Allison Janney.

Nel 2012 ha ricevuto una nomination agli Oscar® come miglior film per THE HELP, interpretato da Viola Davis, Bryce Dallas Howard, Emma Stone, Jessica Chastain e Octavia Spencer, amica di lunga data di Green, che ha ricevuto l'Oscar® come miglior attrice non protagonista.

Oltre a lavorare nel cinema, Green sostiene attivamente diverse organizzazioni, come il Trevor Project, la Human Rights Campaign e la City Year. Ha avuto il privilegio di essere stato co-presidente della raccolta fondi annuale della The Point Foundation, che si è svolta nella New York Public Library; la fondazione fornisce borse di studio per l'istruzione superiore per studenti LGBT meritevoli.

Vive tra New York, Los Angeles e Austin, in Texas.

JUSTIN MOORE-LEWY è nato a Dublin, in Irlanda. Dopo gli studi si è poi trasferito a Los Angeles per lavorare come agente per la ICM. È tornato a Dublino per aprire una succursale della ICM in Irlanda, sotto la guida dei due direttori della ICM, Jeff Berg e Dave Wirschafter, per poi passare a lavorare per la Treasure Entertainment, con sede a Dublino, come supervisore alla produzione. Nel 2005 è tornato a Los Angeles dove ha fondato la società di produzione indipendente Perfect Weekend. Negli ultimi sette anni ha prodotto oltre dieci lungometraggi, tra cui film con attori famosi come Charlize Theron, Jeff Bridges, Justin Timberlake e Chris Pine.

Durante questi anni è stato produttore esecutivo di NATURAL SELECTION, che ha vinto il Gran Premio della Giuria al SXSW Film Festival del 2011. Nel 2015 ha prodotto BEING EVEL, film documentario sul temerario Evel Knievel (selezione ufficiale del Sundance Film Festival 2015). Più di recente, ha lavorato come produttore esecutivo del film di Netflix THE SIEGE OF JADOTVILLE, interpretato da Jaime Doran.

Nel 2013 ha co-fondato HĒLō, agenzia creativa e società di produzione, che si focalizza sul raccontare in modo innovativo il mercato dello spettacolo e della pubblicità. Come produttore esecutivo della società ha supervisionato progetti di grande successo, come lo spot della Bud Light "Up for Whatever" per il Super Bowl, e l'acclamato esperimento teatrale "The Day Shall Declare It". HĒLō ha vinto 13 Leoni a Cannes, il premio Most Next della AICP e il premio Production Company Standout della Ad-Age. La società ha sede a Los Angeles, con uffici anche a New York e a Londra.

CHARLIE MASON è un produttore che è stato per 10 anni un partner della società Perfect Weekend, che si occupa dello sviluppo, della produzione e del finanziamento di film e documentari. Più recentemente si è concentrato sullo sviluppo di prodotti digitali, tra cui Blockfolio (applicazione di criptovaluta) e l'acquisizione e sviluppo di domini attraverso la sua società, Heavy Lifting.

SAM MCCURDY è il direttore della fotografia. Ha vinto un British Society of Cinematographers Award per il suo lavoro nella stagione del 2011 de IL TRONO DI SPADE.

McCurdy sta attualmente lavorando al film d'azione THE LEGEND OF WILLIAM TELL: 3D; di recente ha invece girato il film di fantascienza BECOMING, e il thriller EMPEROR, di Lee Tamahori. Alcuni dei film precedenti in cui ha lavorato sono THE DESCENT – DISCESA NELLE TENEBRE e THE DESCENT PART 2, DOG SOLDIERS, DOOMSDAY - IL GIORNO DEL GIUDIZIO e THE DEVIL'S DOUBLE di Tamahori. Nel 2016 ha lavorato come direttore della fotografia sul documentario LE MANS: 3D RACING IS EVERYTHING. I suoi lavori televisivi includono la produzione della PBS *Great Performances* di MACBETH, oltre alle famose serie britanniche LAST TANGO IN HALIFAX, MERLIN e THE MUSKETEERS.

SIMON BOWLES è uno scenografo che aveva già collaborato con la regista Amma Asante su LA RAGAZZA DEL DIPINTO.

Per la creazione del labirinto di grotte sotterranee presso i Pinewood Studios per THE DESCENT – DISCESA NELLE TENEBRE, Bowles ha ottenuto diversi riconoscimenti agli Evening Standard British Film Awards, agli Empire Awards, ai British Independent Film Awards e al Philadelphia Film Festival. Nel 2012 ha curato la scenografia di A ROYAL WEEKEND di Roger Michell, ambientato negli anni '30 a

New York, nella tenuta del presidente Franklin D. Roosevelt, per il quale Bowles ha vinto il premio della British Film Designers Guild.

Nel 2014 Bowles ha curato le scenografie di PRIDE, la vera storia di un gruppo inglese di gay e lesbiche che si organizzano per sostenere i minatori in sciopero nel 1980. Il film ha vinto il BAFTA come miglior debutto di un regista britannico.

Bowles si è formato alla Bristol Old Vic Theatre School. Nel 1999 è stato nominato come miglior talento emergente ai British Independent Film Awards per il suo lavoro sul film indie LIGHTHOUSE. È stato presidente per due mandati (nel 2014 e nel 2015) della British Film Designers Guild, che rappresenta e promuove il talento creativo degli scenografi e dei reparti artistici nell'industria cinematografica britannica.

Altri lavori come scenografo sono la commedia recente L'ESERCITO DI PAPÀ, basato sull'omonima serie televisiva inglese di successo; CENTURION, interpretato da Michael Fassbender; THE DESCENT: PART 2; il thriller EDEN LAKE, con Michael Fassbender e Jack O'Connell, e DOG SOLDIERS di Neil Marshall.

JONATHAN AMOS ha curato il montaggio di numerosi film, tra cui IN FEAR, diretto da Jeremy Lovering, SCOTT PILGRIM VS. THE WORLD di Edgar Wright per la Universal Pictures, ATTACK THE BLOCK – INVASIONE ALIENA della Big Talk, diretto da Joe Cornish, e il documentario di Nick Cave, 20.000 DAYS ON EARTH. Attualmente sta lavorando al montaggio del documentario di Chris Atkins, DANCING WITH THE ENEMY. I suoi lavori televisivi includono PRAMFACE per la BBC, FREE AGENTS per la Big Talk, PEEP SHOW con David Mitchell e Robert Webb, SPOOKS e ASHES TO ASHES per la Kudos.

Nel 2010 ha ricevuto il San Diego Film Critics Society Award per il miglior montaggio per SCOTT PILGRIM VS. THE WORLD, per il quale è stato anche nominato agli Annual ACE Eddie Awards nel 2011. Nel 2014 ha ottenuto un Editing Award al Sundance Film Festival per il documentario NICK CAVE - 20.000 DAYS ON EARTH.

JON GREGORY è un noto montatore inglese che ha lavorato diffusamente con stimati registi quali Mike Leigh (SEGRETI E BUGIE, NAKED - NUDO, DOLCE E' LA VITA, BELLE SPERANZE, THE SHORT & CURLIES, A SENSE OF HISTORY, ANOTHER YEAR e TURNER), Mike Newell (QUATTRO MATRIMONI E

UN FUNERALE, DONNIE BRASCO, FALSO TRACCIATO e UN'AVVENTURA TERRIBILMENTE COMPLICATA) e John Hillcoat (THE ROAD e LA PROPOSTA).

Gregory è stato nominato due volte ai British Academy Film Awards per QUATTRO MATRIMONI E UN FUNERALE e per la miniserie tv acclamata dalla critica, TRAFFIK. Ha ricevuto anche alcune nomination ai BAFTA, ai BIFA e agli ACE per il film di successo IN BRUGES – LA COSCIENZA DELL'ASSASSINO di Martin McDonagh, del 2008.

I suoi lavori più recenti includono HYSTERIA di Tanya Wexler, SLOW WEST di John Maclean, e l'ultimo film di Martin McDonagh THREE BILLBOARDS OUTSIDE EBBING, MISSOURI con Peter Dinklage, Woody Harrelson, Sam Rockwell e Frances McDormand.

MEG TANNER è una Hair and Makeup Designer che ha curato le acconciature e il trucco di GRIMSBY – ATTENTI A QUELL'ALTRO, del bio-pic MANDELA: LONG WALK TO FREEDOM, del film d'azione DREDD, il thriller fantascientifico CHRONICLE, il film indie KITE, il film di Marc Forster MACHINE GUN PREACHER, il fantasy 10.000 AC, il film di John Boorman IN MY COUNTRY, e il film biografico WINNIE MANDELA.

È stata anche a capo del dipartimento makeup di DEATH RACE 2, IL RE SCORPIONE 2 - IL DESTINO DI UN GUERRIERO, LOVE SHOOTING, LES DEUX MONDES, UNA NOTTE CON IL RE e L'APPRENDISTA STREGONE. Per la televisione ha lavorato sulla serie televisiva CROSSING LINES e sul film THE CHALLENGER DISASTER.

La costumista **JENNY BEAVAN** ha vinto l'Oscar® lo scorso anno per MAD MAX: FURY ROAD. Ha vinto il suo primo Oscar® nel 1997 con CAMERA CON VISTA e ha ottenuto ben altre 8 nomination nel corso della sua carriera, nonché 3 premi e 5 nomination ai BAFTA.

Ha appena finito di curare i costumi del film di Gore Verbinski LA CURA DEL BENESSERE, mentre adesso sta lavorando su quelli di LIFE di Daniel Espinosa e prossimamente curerà quelli del fantasy THE NUTCRACKER AND THE FOUR REALMS del regista Lasse Hallström.

La Beavan ha ricevuto diverse nomination agli Oscar per i film IL DISCORSO DEL RE, GOSFORD PARK (con cui ha vinto un BAFTA), ANNA AND THE KING, RAGIONE E SENTIMENTO, QUEL CHE RESTA DEL GIORNO, CASA HOWARD, MAURICE e I BOSTONIANI. Ha inoltre conseguito tre nomination ai BAFTA televisivi: due per la serie CRANFORD, e un'altra per il film per la televisione GUERRA IMMINENTE.

Oltre al suo lavoro per il cinema e per la televisione, è stata candidata al Tony Award per la produzione a Broadway di PRIVATE LIVES di Noel Coward nel 2002. Recentemente ha curato i costumi per la produzione dell'Istanbul International Theatre Festival de LA BASTARDA DI ISTANBUL. Tra gli altri suoi lavori troviamo SHERLOCK HOLMES di Guy Ritchie, DEFIANCE di Edward Zwick, ALEXANDER Oliver Stone, BLACK DAHLIA di Brian De Palma, CASANOVA di Lasse Hallstrom, LE MONTAGNE DELLA LUNA di Bob Rafelson, UN TE' CON MUSSOLINI e JANE EYRE di Franco Zeffirelli.

Il compositore **PATRICK DOYLE** ha recentemente composto e prodotto le musiche per la versione live-action di CENERENTOLA e per il film d'animazione RIBELLE – THE BRAVE.

Due volte candidato agli Oscar® per le musiche originali dei film HAMLET di Kenneth Branagh e RAGIONE E SENTIMENTO di Ang Lee, Doyle ha anche vinto gli ASCAP Film and Television Music Awards per RIBELLE – THE BRAVE, L'ALBA DEL PIANETA DELLE SCIMMIE, THOR, ERAGON e HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO.

Sono sue le musiche di JACK RYAN – L'INIZIAZIONE, ALLA RICERCA DELL'SOLA DI NIM, NANNY MCPHEE – TATA MATILDA, GOSFORD PARK, CARLITO'S WAY, IL DIARIO DI BRIDGET JONES, CALENDAR GIRLS e il cult DONNIE BRASCO. Ha collaborato con Kenneth Branagh in SLEUTH – GLI INSOSPETTIBILI, FRANKENSTEIN DI MARY SHELLEY, ENRICO V, MOLTO RUMORE PER NULLA, NEL BEL MEZZO DI UN GELIDO INVERNO, AS YOU LIKE IT - COME VI PIACE e per la rappresentazione teatrale di NEL BEL MEZZO DI UN GELIDO INVERNO della Compagnia Teatrale di Kenneth Branagh. Ha anche composto le musiche per LA PICCOLA PRINCIPESSA e per PARADISO PERDUTO, entrambi di Alfonso Cuarón.